

I Braccialetti rossi

La serie televisiva narra la storia dei 'Braccialetti rossi', **SEI RAGAZZI DAGLI 11 AI 17 ANNI CHE SI CONOSCONO IN OSPEDALE E DIVENTANO INSEPARABILI**. Affrontano insieme gioie e dolori, con coraggio e voglia di vivere. Sono molto diversi l'uno dall'altro e ognuno ha un ruolo all'interno del gruppo: Leo è il Leader, Vale il Vice-leader, Cris la Ragazza, Davide il Bello, Toni il Furbo e Rocco l'Imprescindibile.

Nella serie italiana, i 'Braccialetti' sono interpretati da giovani attori pieni di talento: Carmine Buschini (Leo), Brando Pacitto (Vale), Aurora Ruffino (Cris), Mirko Trovato (Davide), Pio Luigi Piscicelli (Toni) e Lorenzo Guidi (Rocco).

Questi sei ragazzi **HANNO DEI PUNTI IN COMUNE CON I LORO PERSONAGGI**, ma hanno anche una propria identità, in quanto a carattere, a vissuto e a gusti personali. Li conosciamo meglio attraverso schede piene di tante curiosità e interviste esclusive in cui raccontano l'esperienza nei panni dei 'Braccialetti'.

LEO IL LEADER



♥ LEO
Il Leader

• BRACCIALETTI ROSSI •



Chi è Leo?



- UN RAGAZZO CORAGGIOSO ED ENERGICO •
- UN ANIMO SENSIBILE CHE NASCONDE LE PROPRIE PAURE •
- UN AMICO LEALE •

"Sono Leo. Sto qua dentro da più tempo di tutti. È una specie di giostra, cambio reparto, mi mandano prima di sopra, poi di sotto, poi ritorno qua al primo piano, e tutto ricomincia. Si sono affezionati a me, non mi vogliono lasciar andare; dicono che piano piano miglio, dicono che sono l'emblema del funzionamento della baracca. So più cose dei medici, so fare una medicazione meglio di un infermiere, so tutti i trucchi per svincolare da un farmaco che ti dovrebbe far star bene e invece ti fa star male. Insomma, sono il Leone, il numero 1, il Leader. **CHI MI HA ELETTO? NESSUNO, MI SONO ELETTO DA SOLO.**"

"Così sia detto. Così sia scritto. Così sia fatto. **WATANKA!**"

Leone ha 17 anni. Ha una sorella maggiore, Asia, che adora, e un padre militare che non va spesso a trovarlo, perché dice che il dolore di vederlo in ospedale è troppo grande da affrontare. La madre, a cui era molto affezionato, da poco più di un anno non c'è più. Nonostante tutto, Leo è un ragazzo forte, **SEMPRE PRONTO AD AIUTARE GLI ALTRI**. Sotto la corazza che si è creato e il sorriso, nasconde un animo sensibile e il desiderio di essere amato. È stato operato ben sei volte e con orgoglio mostra a Vale, il suo nuovo compagno di stanza, i sei braccialetti rossi che contraddistinguono il numero di operazioni subite. Gli stessi braccialetti che servono a suggellare il legame di amicizia con gli altri componenti del gruppo di cui diventa il Leader in ospedale: i 'Braccialetti rossi', appunto. Leo non ha più una gamba, gliel'ha portata via il tumore, ma la **VOGLIA DI LOTTARE E DI VIVERE INTENSAMENTE**, quella no, non gliela può togliere nessuno! Ottimista, spavaldo se punto sull'orgoglio, sempre pronto a sdrammatizzare i sentimenti con una battuta, grazie ai suoi nuovi amici impara ad accettare le proprie debolezze e a dare sfogo alle emozioni, mettendosi a nudo di fronte alle persone che ama. Soprattutto davanti a Cris, alla quale all'ultimo riesce a dichiarare il proprio amore.



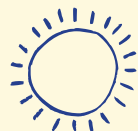
LEO IL LEADER



• "NON PIANGERE PER CIÒ CHE PERDI,
SE NON LOTTI PER CIÒ CHE DESIDERI." •



Carmine Buschini



Il suo sorriso sincero trasmette una grande gioia di vivere!

CHI È

Frequenta la quinta superiore presso il liceo scientifico Marie Curie a Savignano. Vive a Longiano con i genitori, il fratellino di 3 anni e mezzo Lorenzo e Caterina, la sorellina di 2 anni.

DATA DI NASCITA

18 aprile 1996

PROVENIENZA

Longiano (FC)

NELLA SERIE INTERPRETA

Leo - Il Leader

ESPERIENZE PROFESSIONALI

Ha partecipato a uno spot pubblicitario nel 2013. *Braccialetti rossi* è la sua prima esperienza televisiva.

CARATTERE

Si definisce un ragazzo molto vivace, simpatico, che scherza su tutto, alle volte testardo, a cui piace stare in mezzo alla gente. Se ha un problema, preferisce tenersi tutto dentro per non coinvolgere gli altri.

HOBBY

Ha sempre praticato nuoto e da piccolo ha fatto molti anni di pugilato fino ad arrivare a livello agonistico. Da tre anni gioca a palla a nuoto. Ama stare in acqua! In prima media ha iniziato a suonare la chitarra e ancora oggi la studia da autodidatta.

MUSICA PREFERITA

I suoi gruppi preferiti sono i Sum 41 e i Blink 182 di cui rispettivamente adora le canzoni, *With You* e *I Miss You*. Ultimamente ama molto il pezzo di Passenger *Let her go*.

GUSTI CINEMATOGRAFICI

Lo appassiona il genere romantico e quello drammatico, il comico in certi casi e non va pazzo per l'horror. I suoi artisti preferiti stranieri sono Demi Moore, che ha conosciuto grazie al film *Il soldato Jane*, e Jim Carrey. In futuro vorrebbe fare un film comico di tipo sentimentale come *The Truman Show*, anche se l'azione non dovrebbe mancare!

CURIOSITÀ

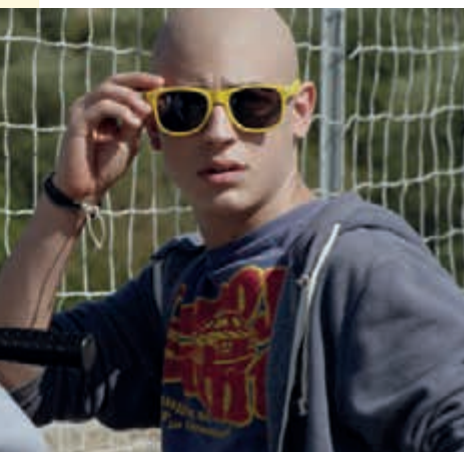
Fin da piccolo amava disegnare qualsiasi tipo di cartone animato e, grazie a due amici ha iniziato a disegnare fumetti manga, passione che ha interrotto da poco per i troppi impegni. Quando faceva pugilato uno dei suoi fumetti preferiti era Rocky Joe.

La forza del sorriso

Carmine Buschini parla dell'esperienza nei panni di Leo, tra insegnamenti e nuove prospettive di vita.

Interpretare un ragazzo affetto da un tumore non è senz'altro facile. E se a farlo è un diciassettenne che si confronta per la prima volta con la cinepresa, la sfida è ancora più grande.

Ma **Carmine**, con il suo ottimismo e la sua energia dirompente, **ama affrontare le sfide** e quella come interprete di Leo, il Leader dei 'Braccialetti rossi', è stata vinta a pieni voti. L'immedesimazione è stata favorita dai tratti caratteriali che Carmine ha in comune con il suo personaggio. **"Siamo abbastanza simili**, nel senso che anch'io sono una persona che **cerca di aiutare gli altri**, di essere sempre di sostegno e **quello che mi brucia, cerco di tenermelo dentro**, senza chiedere aiuto, per non fare stare male le persone che mi stanno accanto. Sono un tipo **sempre vivace e spiritoso**, però forse Leo in certi casi la prende molto più di petto. Io **sono più riflessivo**."



Al contrario, assumere le caratteristiche fisiche di Leo è stato senz'altro più complicato. **"L'anno scorso, la prima volta che mi sono tagliato i capelli è stato un momento abbastanza forte**. Io sono molto legato alla mia chioma. Tuttavia, **averlo fatto in compagnia di un'altra persona**, Brando, è stato un po' **più semplice**, anche se sempre **intensa** come esperienza. E quest'anno lo è stato un pochino di più, anche se non posso svelare il perché adesso."

Leo, inoltre, si muove su una **sedia a rotelle** e perciò Carmine ha dovuto prendere "lezioni" da chi vive questa condizione tutti i giorni. Ma gli **insegnamenti non sono stati solo di tipo "tecnico"**.

"Prima delle riprese ho avuto la fortuna di stare un paio di giorni in una comunità di disabili vicino a casa mia e c'era questo ragazzo con le gambe paralizzate, che io chiamo il mio **"maestro di carrozzina"**: è lui che mi ha insegnato ad andare sulla sedia a rotelle. Con lui c'è un rapporto molto stretto. **Quando vedo queste persone** che sono davvero contente, **spesso più contente di noi**, perché si fanno meno paranoie, **mi fanno stare meglio."**



Sono davvero tante le cose che Carmine pensa di avere imparato grazie a Leo. "Mi ha aiutato a **maturare molto caratterialmente, oltre che per la sua condizione, per come la vive**. Cerca di proteggersi con una corazza per cercare di mostrarsi sempre sorridente, sereno, come se stesse conducendo una vita spettacolare. È un ragazzo molto fragile e, per non darlo a vedere, cerca di usare questa sorta di maschera che per lui è il sorriso. È molto maturo da parte sua. È come se fosse cresciuto in questo periodo della sua età, a causa di queste difficoltà, tutto in una volta e da solo."

Quando vedo queste persone che sono spesso più contente di noi, mi fanno STARE MEGLIO.

Ed è la serie stessa ad avere aperto a Carmine una nuova prospettiva di vita, che non è durata solo i mesi di registrazione sul set, come racconta: "È una fiction un po' particolare, diciamo che è un **"fuori fiction"**. Anch'io personalmente **ho vissuto come Braccialetti rossi per tutto l'anno**, fino ad agosto quando siamo ripartiti. **Ho capito che questi valori sono importanti, per cui li porto avanti giorno dopo giorno**. Ci sono dei valori che non sono scontati, come l'amicizia prima di tutto."